

Il sindaco: non ha i requisiti. Rifondazione: serve buonsenso

## Terno, chiuso un phone center

**TERNO ISOLA** Con un'ordinanza del sindaco Rossano Longhi è stato chiuso il phone center di via Roma a Terno d'Isola. Un altro phone center, che si trova in via Mercato, invece funziona regolarmente.

Dopo la scadenza prevista dalla legge regionale che regola questi centri telefonici frequentati soprattutto da extracomunitari, il sindaco ha chiesto l'intervento della polizia locale e dell'ufficio tecnico per verificare se i locali erano stati adeguati. «Dai rapporti stilati è risultato che in questo anno i proprietari del phone center di via Mercato si sono adoperati per effettuare le opportune modifiche chiedendo anche le autorizzazioni per fare i lavori di adeguamento - spiega il sindaco - invece i titolari del centro telefoni-

co in via Roma non hanno fatto niente; quindi è stata emessa l'ordinanza di chiusura. Quando si saranno messi in regola i titolari potranno riaprire».

La chiusura di Terno, così come quelle avvenute ad **Albano** e **San Paolo d'Argon** hanno mosso le critiche di Rifondazione che ha sottolineato come il Tar di Brescia abbia «sollevato dubbi di incostituzionalità rispetto alla legge». «I rischi reali - si afferma in un comunicato - sono quelli, da una parte, di gettare sul lastrico lavoratori e commercianti stranieri, mettendo a repentaglio lo stesso diritto al soggiorno, dall'altra, di privare intere comunità di un servizio primario e di un luogo di incontro. Invitiamo tutti i Comuni a ricorrere al buon senso e di evitare un'ondata massiccia e insensata di chiusu-

re».

«Mi sembra assurdo che un partito stigmatizzi il comportamento dei sindaci che in questo caso stanno facendo rispettare la legge regionale - afferma il sindaco di Terno Rossano Longhi - i proprietari dei phone center avevano un anno di tempo per mettersi in regola o dimostrare la volontà di volerlo fare». Riguardo ai nove Comuni dell'Isola che fanno parte del Consorzio di polizia locale, gli agenti hanno eseguito accertamenti in due phone center, ad **Almenno San Salvatore** in via Garibaldi e a **Chignolo d'Isola** in via Roncalli. «Dai controlli, i due locali pubblici telefonici sono risultati fuori norma - spiega il comandante del Consorzio Fabio Masserini - ed è iniziato l'iter per procedere alla chiusura».

**R. T.**